CEG
comunità educativa giovanile

Bilancio Sociale 2023
Il nostro lavoro

La felicità non viene dal possedere un gran numero di cose,
ma deriva dall'orgoglio del lavoro che si fa.

Mahatma Gandhi

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 8
Aree territoriali di operatività 8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 10
Contesto di riferimento 10
Storia dell'organizzazione 10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 13
Modalità di nomina e durata carica 14
N. di CdA/anno + partecipazione media 14
Tipologia organo di controllo 14
Mappatura dei principali stakeholder 16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 18
Commento ai dati 18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 19
Composizione del personale 19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 22
Natura delle attività svolte dai volontari 23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 24
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 25
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 25
Output attività 28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 29
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità 31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 31
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 32
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 32
Capacità di diversificare i committenti 34
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 35
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 35
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 35
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 36
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 36
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 38
Tipologia di attività 38
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 38
Caratteristiche degli interventi realizzati 38
Coinvolgimento della comunità 38

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari .. 38
Indicatori ... 39
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE ... 40
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale ... 40
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. ... 40
A fine anno si è inoltrata la domanda di contributo ad Unioncamere destinato all'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere il cui iter vedrà l'avvio nella primavera del corrente 2024. ... 40
A puro titolo quantitativo, la componente femminile della forza lavoro della Cooperativa è pari al 67,74% delle presenze ... 40
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti ... 40
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni ... 40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No ... 41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No ... 41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì ... 41
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) ... 42
Relazione organo di controllo ... 42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Siamo giunti al traguardo di un altro anno del viaggio che la cooperativa sta percorrendo ininterrottamente dal 1980. Si chiude così il 43esimo anno di lavoro: un anno ricco di attività, di scelte, di gioie e di dolori, di fatiche e di speranza.... insomma un anno di vita! Come tutte le tappe significative di un viaggio che si rispetti, anche questa richiede uno spazio per fermarsi e dedicare del tempo a riflettere sulla strada percorsa per rileggere quanto accaduto e affrontare con novità e rinnovato slancio le sfide che attendono il nuovo itinerario, quello del 2024.

Il Bilancio Sociale è lo strumento con il quale i Soci affrontano questo lavoro di verifica e programmazione.

Partendo dall'*aspetto quantitativo*, quello dei numeri contabili, è possibile fotografare una realtà positiva per la cooperativa: dopo due anni consecutivi 2021 e 2022 di perdite di esercizio, ci apprestiamo a chiudere con un utile. Questo risultato consentirà anche di riconoscere ai soci un contributo economico attraverso l'istituto del ristorno, per l'impegno profuso e il lavoro svolto, per consolidare le riserve societarie e infine per sostenere il movimento cooperativo attraverso il Fondo Sviluppo dedicato.

I Soci in sede di approvazione di bilancio e destinazione del ristorno, hanno deciso di destinare parte del loro riconoscimento a sostegno diretto della cooperativa e delle sue attività destinando una percentuale di esso ad aumento della quota di capitale sociale per un progetto di riqualifica strutturale presso la Comunità Giovanile da realizzarsi nel corso del 2024.

Spostando lo sguardo sull'*aspetto qualitativo*, il lavoro di verifica si focalizza sulle attività e sui progetti che la cooperativa ha realizzato nel corso dell'anno.

Accanto ai servizi di accoglienza consolidati presso le strutture residenziali e il centro diurno per minori, hanno trovato conferma le attività presso le scuole materne di Romentino e Galliate, la scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo A. Boroli, i gruppi appartamento per l'autonomia, gli interventi di educativa individualizzata e l'educativa di strada per conto del consorzio Cisas di Castelletto Ticino.

Vi è stato anche spazio per avviare nuove progettualità: uno sportello ascolto adolescenti presso il CISAS e il progetto 0-3 anni nella città di Novara a sostegno diretto di famiglie che si trovano in situazioni di fragilità.

L'azione educativa della cooperativa non si è conclusa ma amplificata grazie a specifiche iniziative realizzate a CEG Point o dislocate presso sedi esterne: ospedale dei pupazzi, pompieropoli, spettacolo teatrale, festival del disegno, cena al buio.... Tante iniziative che sono state offerte a grandi e piccoli della città di Novara e dei comuni limitrofi, grazie all'impegno dei soci e soprattutto alle collaborazioni attive con enti e istituzioni pubbliche e private: Centro Famiglie del comune di Novara, segretariato italiano studenti di medicina, vigili del fuoco, la ditta Fabriano e l'Unione Italia Ciechi.

E' proprio il lavoro di sinergia tra Enti che ci ha permesso di dare un respiro ampio e trasversale alle nostre proposte raccogliendo ottimi consensi e adesioni.

Il 2023 è stato anche un anno di scelte importanti per la cooperativa, a tratti dolorose. A settembre abbiamo chiuso la comunità residenziale MyhOUSE non per mancanza di minori (come avremmo auspicato) ma per mancanza di personale selezionabile, adeguatamente formato e disponibile a farsi carico del lavoro quotidiano con i ragazzi… fatto di qualche sacrificio ma anche di tanta soddisfazione!

Dopo le burrasche e i temporali di questa scelta, con la fine dell'anno, ha fatto nuovamente capolino il sole con una nuova e impegnativa progettualità: Mediana.

I soci hanno infatti deciso di raccogliere l'invito delle fondatrici di Mediana di proseguire la loro attività di formazione, promozione delle pari opportunità e mediazione famigliare. La firma del preliminare di acquisto della società ha concluso questo impegnativo anno.

Tutto quello che siamo riusciti a realizzare è stato GRAZIE all'impegno dei soci e dei lavoratori che quotidianamente operano affinché i nostri servizi riescano a rispondere alle esigenze e ai bisogni delle persone, grandi e piccole.

Gratitudine è il sentimento che ci muove verso tutti gli Enti pubblici e del privato sociale con cui condividiamo le fatiche quotidiane dei nostri percorsi e il GRAZIE sincero e profondo va a tutti i ragazzi e gli adulti con le quali condividiamo il nostro percorso.

A quanti vorranno fermarsi con noi e conoscere maggiormente il nostro anno di lavoro...buona lettura

Per i Soci di Comunità Educativa Giovanile
Il Presidente
Piergiorgio Airoldi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale viene approvato unitamente al bilancio di esercizio e alla nota integrativa dall'Assemblea Soci costituita in forma ordinaria secondo quanto previsto all'art. 32 dello Statuto Societario e dalla disciplina civilistica.

La cooperativa utilizza questo strumento, con continuità dal 2007 per raccontarSi e presentare quanto annualmente viene realizzato.

Per permettere la maggiore leggibilità e diffusione possibile dei suoi contenuti, questo documento viene depositato al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Novara, diventando a tutti gli effetti un documento di pubblico interesse e per tanto consultabile da chiunque; viene poi inviato ai portatori di interesse identificati nel corso dell'anno e infine pubblicato sul sito web della cooperativa

Le pagine social, facebook e instagram, vengono utilizzate per dare un'informazione mirata del documento oltre ad un invito a prenderne visione per immergersi nel quotidiano di vita e lavoro di un anno.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Comunità Educativa Giovanile coop. sociale impresa sociale
Codice fiscale	00865830038
Partita IVA	00865830038
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DE AMICIS 8 B - 28100 - NOVARA (NO) - NOVARA (NO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103735
Telefono	0321/694118
Fax	0321/694118
Sito Web	www.comunitaeducativagiovanile.it
Email	info@comunitaeducativagiovanile.it;
Pec	ceg@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sviluppa i propri servizi all'interno dei territori della Regione Piemonte e Lombardia.
Nello specifico svolge la propria azione principalmente all'interno della provincia di Novara. Intrattiene rapporti lavorativi legati all'erogazione dei propri servizi educativi anche nelle province di VerbanoCusioOssola, Vercelli, Biella, Cuneo, Milano, Varese e Torino tramite il CISS-AC di Caluso.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa si regge sul principio della mutualità (art. 45 della Costituzione Italiana) svolgendo la propria attività senza fini di lucro e speculativi avendo come unico scopo la promozione umana e l'integrazione sociale.

Per potere realizzare i propri scopi sociali si avvale della collaborazione e del coinvolgimento delle risorse vive della Comunità di appartenenza costituite dai soci lavoratori e volontari, dagli Enti Pubblici e del Terzo Settore, dalle realtà ecclesiali e laiche, dalle associazioni sportive e culturali.
I principali valori che sottendono all'operato quotidiano sono quelli della mutualità, della solidarietà, della democrazia, dell'impegno civile, della responsabilità e della costruzione di relazioni e legami.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'art. 4 dello Statuto societario fornisce un'ampia rassegna di attività che la cooperativa può svolgere. Nel corso di questo anno sono state realizzare le seguenti:

- ✓ due comunità alloggio per minori, "Comunità Giovanile" e "Comunità MyhOUSE" (esperienza terminata a settembre 2023), nella fascia di età 6-17 anni;
- ✓ un centro educativo minori, "Spazio EducAzione", per ragazzi dai 6 ai 17 anni;
- ✓ due gruppi appartamento, "Spazio Abitazione", per maggiorenni e nuclei mono-famigliari finalizzati allo sviluppo di autonomie personali e sostegno diretto all'abitazione e all'inserimento lavorativo;
- ✓ uno "Spazio Neutro" per lo svolgimento di incontri tutelati tra minori e genitori secondo le disposizioni del Tribunale Ordinario o dei Minorenni;
- ✓ interventi di educativa individualizzata a favore di minori con significative problematiche educative e sanitarie;
- ✓ interventi di educativa di strada a favore di adolescenti e preadolescenti realizzati all'interno del consorzio CISAS di Castelletto Sopra Ticino;
- ✓ interventi di sostegno scolastico per alunni della scuola secondaria presso l'Istituto Comprensivo A. Boroli di Novara;
- ✓ sostegno educativo a nuclei famigliari con figli nella fascia di età 0-3 anni;
- ✓ l'apertura di uno sportello ascolto per adolescenti, SpazioA, sul territorio consortile del CISAS di Castelletto Sopra Ticino;
- ✓ interventi educativi e di sostegno per soggetti diversamente abili all'interno di scuole materne;
- ✓ inserimenti lavorativi di minori in carico ai propri servizi attraverso lo strumento del tirocinio formativo;
- ✓ conduzione di orti sociali e laboratori educativi nel verde in Spazio Sostenibile; gestione di progetti educativi e di promozione sociale promossi sul territorio attraverso una rete di soggetti istituzionali e del Terzo settore che nel corso degli anni si è andata costituendo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Accanto alle attività principali, la cooperativa promuove nella sede CEG Point di Pernate ulteriori iniziative che hanno lo scopo di promuovere e sviluppare una logica di "economia circolare sociale".
Le iniziative che in questo anno sono state proposte:

- ✓ "Festa sospesa" le famiglie che chiedono l'utilizzo della sala possono, se lo desiderano, lasciare alla cooperativa una somma simbolica di 5€ che sarà utilizzata da quest'ultima per offrire gratuitamente i propri spazi per famiglie in situazioni di difficoltà economica;
- ✓ "Raccolio" CEG Point è un punto di raccolta dell'olio alimentare esausto che viene poi riutilizzato da una ditta specializzata per la creazione di combustibile ecologico;
- ✓ "BuoniDavvero" in occasione di una ricorrenza è possibile fare una donazione alla cooperativa e ricevere in regalo una torta o dei biscotti per festeggiare con la propria famiglia;

- ✓ "SOS Lavoro" avvio di tirocini formativi in collaborazione con l'agenzia formativa Filos e il comune di Novara che mirano all'inserimento lavorativo protetto si soggetti svantaggiati.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
Confcooperative Piemonte Nord	1998

Contesto di riferimento

La cooperativa lavora principalmente nel bacino della città di Novara con i suoi 102mila abitanti e i 24 comuni dell'Ovest Ticino ad essa limitrofi che insieme raccolgono una popolazione di circa 88mila abitanti.
Un contesto ampio e variegato che raccoglie accanto ad alcuni centri densamente popolosi, Novara, Trecate, Galliate e Cameri, una costellazione di piccoli comuni la cui maggioranza non supera i 1000 abitanti e con una spiccata impronta di vita rurale.
E' un contesto che negli anni ha vissuto e continua ancora ad avere grandi trasformazioni, portate sia dai flussi migratori esterni ma anche da quelli interni, nel quale alle povertà economiche si sommano sempre di più povertà di carattere sociale, relazionale ed educativo.
La gestione di servizi educativi ha portato la cooperativa a collaborare anche con altre realtà istituzionali al di fuori di questo contesto provinciale, allargando il proprio raggio di intervento al territorio piemontese e lombardo. Tra queste realtà si annoverano: i comuni di Stresa, Cuneo, Vigevano, Castano Primo, Taino, Sesto San Giovanni, Lodi, l'Unione Montana della Valsesia e i consorzi CISAS di Castelletto e CISS-AC di Caluso.
Questo progressivo ampliamento permette la creazione di nuovi contesti di rifermento che facilitano un allargamento dei propri orizzonti con una costante ricerca di interconnessione e scambio di risorse.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale "Comunità Educativa Giovanile" inizia la sua attività dal 1980, orientando la propria azione educativa nella prevenzione del disagio minorile e verso la promozione del benessere di bambini e preadolescenti.
L'esperienza era iniziata qualche anno prima nel 1977, come forza di volontariato con la prima forma di accoglienza di minori a rischio di emarginazione e devianza, ostili agli istituti, realizzata da un gruppo di volontari impegnati nella pastorale parrocchiale, guidato da un sacerdote e successivamente da una religiosa che si era formata come assistente sociale.
Il principio generale chiaro sin dall'inizio, era rappresentato dalla volontà di andare oltre e di superare l'ottica prettamente assistenzialistica, per dare una risposta ai bisogni di giustizia, di umanità, e di relazioni più significative; valori sentiti e condivisi da tutti i soggetti del gruppo.

Nel 1980 si avverte sempre di più in modo forte la necessità di passare da un'esperienza volontaria, ad una più "strutturata" che da una parte potesse stipulare convenzioni con l'ente pubblico e dall'altra instaurare rapporti professionali con operatori socio-sanitari qualificati e formati: nasce così la cooperativa "Comunità Giovanile".
La cooperativa ha iniziato così la sua attività con la gestione della comunità alloggio per minori e successivamente si è sviluppata in un centro diurno per l'accoglienza di adolescenti in situazioni di disagio e inserimento lavorativo, accedendo ad appalti di pulizia dal Comune di Novara.
Negli anni '90 è nato, in collaborazione con il comune di Novara, "Il progetto giovani S.Agabio". La cooperativa ha trasformato due strutture fatiscenti (ex bagni pubblici), siti in via Cervina proprio nel cuore del quartiere di S.Agabio, in un luogo di socializzazione, di crescita per bambini e preadolescenti nonché luogo di incontro per genitori stessi.
Sempre in quegli anni, analizzando e interrogandosi sui nuovi bisogni che emergevano, sono state affrontate altre due realtà: la famiglia e il lavoro.
Alcuni componenti del gruppo, hanno puntato la loro attenzione e la loro sensibilità sulla realizzazione di progetti nell'ambito lavorativo. A seguito della legge 381/91 che impone la gestione separata dei servizi di tipo "A" da quelli di tipo "B" nascono due cooperative distinte: "Comunità Educativa Giovanile", tipo A, e "Comunità Giovanile Lavoro", tipo B, che oggi, seppure nate da un ceppo comune, hanno vita propria.
Nel 2019 la normativa nazionale sugli enti del terzo settore tra cui le cooperative sociali, ha portato all'aggiornamento dello statuto societario e alla scelta di approdare da una forma di cooperativa sociale di tipo A ad una mista di tipo C, per potere offrire significative possibilità di inserimento lavorativo ai soggetti che quotidianamente sono seguiti all'interno dei servizi.
Nel 2023 ha inizio il percorso di acquisizione della società Mediana snc e la conseguente trasformazione che si perfezionerà nel 2024.

8/5/1980

Costituzione cooperativa Comunità Giovanile

1993

Comunità giovanile si trasforma dando vita a due cooperative Comunità Educativa Giovanile di tipo A e Comunità Giovanile Lavoro di tipo B

4/4/1998

Comunità Educativa Giovanile entra all'interno di Confcooperative

20/4/2007

La cooperativa acquisisce la denominazione di IMPRES SOCIALE con l'avvio della redazione del Bilancio Sociale

13/7/2012

CEG si certifica presso l'ente TUV Nord per la ISO 9001:2015 ottenendo la certificazione di qualità per la progettazione ed erogazione di servizi educativi e sociali in ambito pubblico e privato

29/4/2019

La cooperativa aggiorna il proprio statuto societario passando da cooperativa di tipo A a cooperativa MISTA (A+B)

24/11/2023

CEG avvia l'acquisto della società Mediana snc con la sottoscrizione del preliminare

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Tra i soci che prestano la propria attività lavorativa vi sono 7 uomini e 17 donne, mentre tra i soci volontari 3 uomini e 4 donne.

In cooperativa la presenza femminile oltre ad essere l'elemento quantitativamente maggioritario con il 67,74% delle presenze è quello che assicura agli interventi educativi l'accudimento e la cura necessarie che solo questa figura riesce a garantire con qualità e costanza.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate	Carica
Piergiorgio Airoldi	Sì	M	48	05/05/2022	Nessuno	3	Nessuno	No	Presidente
Michele Fiorella	Sì	M	44	05/05/2022	Nessuno	3	Nessuno	No	Vice Presidente
Alessandra Zaino	No	F	50	05/05/2022	Nessuno	3	Nessuno	No	Consigliere
Andrea Ciavarella	No	M	42	05/05/2022	Nessuno	4	Nessuno	No	Consigliere
Cinzia Moretto	No	F	54	05/05/2022	Nessuno	5	Nessuno	No	Consigliere
Giuliano Riccardi	No	M	60	05/05/2022	Nessuno	1	Nessuno	No	Consigliere
Marzia Codini	No	F	47	05/05/2022	Nessuno	1	Nessuno	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)

4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato con Assemblea ordinaria dei Soci in data 05/05/2022 in ottemperanza all'art. 32 dello Statuto Societario e rimane in carica sino ad approvazione del bilancio 2024

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno sono stati indette nr. 10 riunioni del consiglio con la presenza contestuale del Collegio Sindacale in carica.
La partecipazione media del consiglio, tra consiglieri e sindaci, è stata del 78%, di cui:
- il 95,8 % tra i consiglieri,
- il 59,5 % tra i sindaci.

Nel corso della propria azione il CdA ha sempre coltivato la democraticità interna, cercando un coinvolgimento costante dell'Assemblea, sia attraverso le convocazioni assembleari che gruppi di lavoro ad hoc, in tutte le materie oggetto di valutazione e deliberazione.

Tipologia organo di controllo

L'Assemblea dei Soci, secondo l'art. 32 dello statuto, ha nominato in data 05/05/2022 come organo di controllo ed incarico di revisione il Collegio Sindacale formato da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.
I componenti dell'organo sono:
- dr. Giovanni Russo, presidente del collegio, con un compenso lordo annuo di 3.500 €;
- dr. Giovanni Calloni, sindaco effettivo con un compenso lordo annuo di 3.000 €;
- rag. Fabrizio Zucconi, sindaco effettivo con un compenso lordo annuo di 3.000 €.

dei quali tutti oltre oneri previdenziali di legge.

Per tutti i membri del collegio non sussistono condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipaz	% deleghe
2021	Assemblea Ordinaria Soci	29/04/2021	Approvazione Bilancio e Varie	89,00	12,00
2021	Assemblea Ordinaria Soci	08/10/2021	Bilancio Gestionale, Situazione liquidità, 40esino	79,00	8,00
2022	Assemblea Ordinaria Soci	04/03/2022	Analisi bozza bilancio Comunicazione lavori CEG Point Rinnovo cariche Organizzazione attività 2022	82,00	8,00
2022	Assemblea Ordinaria Soci	05/05/2022	Approvazione Bilancio Rinnovo CdA Nomina Collegio Sindacale	85,00	25,00
2022	Assemblea Ordinaria Soci	15/09/2022	Bilancino al 30/6 Valutazione servizi educativi e analisi nuove progettualità Manifestazione interesse ASL Novara	65,00	22,00
2023	Assemblea Ordinaria Soci	10/02/2023	Piano sviluppo cooperativa e sui servizi 2023 Programmazione eventi CEG Point 2023	48,00	14,00
2023	Assemblea Ordinaria Soci	02/03/2023	Piano sviluppo cooperativa e sui servizi Programmazione eventi CEG Point	66,00	10,00
2023	Assemblea Ordinaria Soci	28/04/2023	Approvazione Bilancio 2022 Aggiornamento stato servizi e attività promozionali	80,00	12,00

2023	Assemblea Ordinaria Soci	29/06/2023	Bilancino al 30/04 Lavori recupero Cassero Est Progetto ricapitalizzazione Aggiornamento stato servizi	65,00	9,00
2023	Assemblea Ordinaria Soci	14/07/2023	Regolamento prestito sociale Modalità finanziamento costi avvio Cassero Chiusura comunità MyhOUSE Aggiornamento servizi educativi	68,00	9,00

Durante i momenti assembleari i soci hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il CdA ha ritenuto opportuno calendarizzare nel corso degli anni più incontri, soprattutto in concomitanza con scelte strategiche per la cooperativa, al fine di permettere valutazioni e scelte collegiali garantendo a ciascun socio la possibilità di esprimere la propria opinione. Accanto alle assemblee si sono promossi incontri specifici su gruppi tematici di lavoro a cui tutti i soci sono sempre stati inviati (lasciando al contempo l'adesione libera).

Il Presidente, supportato anche dagli altri consiglieri, ha svolto un ruolo di garante in questo processo fornendo tempestive comunicazioni e aggiornamenti agli assenti.

La democraticità interna viene ulteriormente perseguita e garantita ai soci con il coinvolgimento diretto nella programmazione annuale degli eventi e delle proposte che la cooperativa promuove all'esterno.

Mappatura dei principali stakeholder

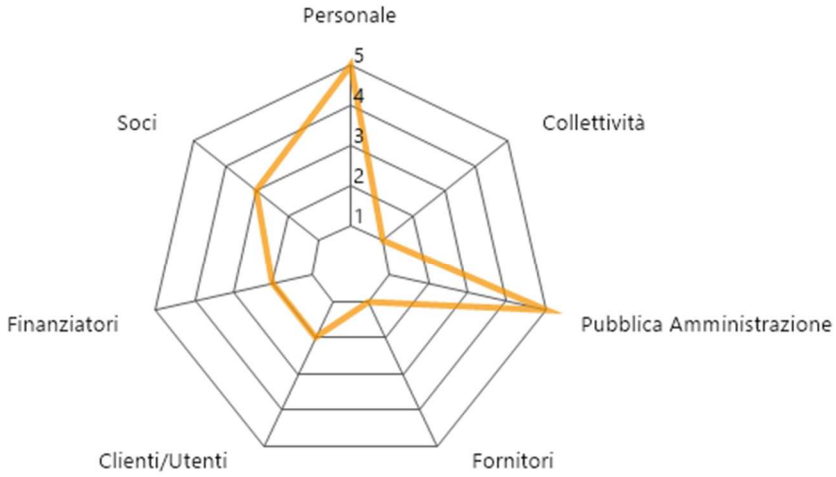
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale impiegato nei servizi educativi è parte integrante dei soci nella co-gestione delle attività. Il loro un coinvolgimento diretto nelle attività e nelle scelte operative rappresenta un elemento fondamentale per garantire servizi qualitativamente validi ed efficaci.	5 - Co-gestione

Soci	I Soci, attraverso lo strumento dell'Assemblea ordinaria svolgono il compito della co-progettazione degli interventi oltre ad essere co-gestori con l'Ente pubblico e il personale nella realizzazione degli stessi	3 - Co-progettazione
Finanziatori	A quanti sostengono a vario titolo la Cooperativa, sia in termini materiali che economici si chiede un coinvolgimento diretto nella consultazione di quanto realizzato. Il loro sguardo esterno permette di avere una valutazione "critica" delle modalità di utilizzo delle risorse.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Il ruolo degli utenti dei servizi educativi non è solo quello di semplici fruitori/osservatori. Si richiede loro piuttosto una partecipazione diretta che faccia emergere bisogni, aspettative, interessi.	2 - Consultazione
Fornitori	I fornitori a cui la cooperativa si affida per l'erogazione di servizi svolgono principalmente un ruolo informativo: acquisizione e gestione di dati, nel rispetto delle normative di tutela della privacy personale ed aziendale.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	L'Ente Pubblico è il principale soggetto di riferimento con cui la cooperativa si interfaccia in quanto esso stesso titolare degli interventi. Questo suo ruolo lo pone in un ruolo di co-gestore diretto e imprescindibile. E' auspicio dei soci portare la Pubblica Amministrazione in un ruolo che oltre a co-gestire possa prevedere anche una funzione diretta di co-progettazione.	5 - Co-gestione
Collettività	Alla collettività si ritaglia un ruolo di informazione e presentazione delle azioni che si svolgono a favore della promozione e del benessere delle persone. Questo ruolo però non esonera questi ultimi anche da un ruolo più attivo di verifica e controllo sull'operatore.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 90,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

70 questionari somministrati

22 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel corso dell'anno i questionari redatti si rivolgono principalmente al servizio di centro estivo che la cooperativa fornisce per contro del Comune di Stresa per valutare aspetti organizzativi e gestionali oltre che raccogliere un giudizio globale sull'esperienza. A questa fase valutativa si è poi voluto dare un duplice sguardo, sia quello rivolto ai genitori che quello per i bambini. Nel complesso il servizio ha raccolto un grado di soddisfazione pari al 100% per i genitori e del 77% tra i bambini.

E' intenzione della cooperativa con il nuovo anno ampliare la valutazione e la rilevazione anche ad altri servizi educativi svolti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
53	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
42	di cui femmine
32	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
17	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
12	di cui femmine
14	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
10	di cui femmine
11	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	31	22
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	30	19
Operai fissi	1	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	2

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	**In forza al 2022**
Totale	53	40
< 6 anni	34	25
6-10 anni	4	6
11-20 anni	6	5
> 20 anni	9	4

N. dipendenti	**Profili**
54	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
23	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e
11	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
9	animatori/trici
1	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
21	Laurea Triennale
29	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
1	Totale persone con svantaggio	0	1
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	1

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
800	Supervisione educativa dell'equipe e lavoro con i minori	20	40,00	No	4.000,00
16	Genitorialità e violenza	4	4,00	No	0,00
48	Corso HACCP	4	12,00	Si	140,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
42	Aggiornamento utilizzo DEA	14	3,00	Si	280,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
31	Totale dipendenti indeterminato	17	14
5	di cui maschi	4	1
26	di cui femmine	13	13

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti determinato	2	10
5	di cui maschi	1	4
7	di cui femmine	1	6

N.	Stagionali /occasionali
8	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui maschi
5	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno prestato attività gratuita a sostegno della cooperativa ciascuno secondo le proprie competenze e disponibilità nei seguenti ambiti:
- amministrazione e cura del personale;
- formazione e sicurezza aziendale;
- manutenzione struttura e aree verdi;
- autista e porta documenti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	3.900,00
Organi di controllo	Retribuzione	10.300,00
Dirigenti	Indennità di carica	9.600,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

19.680,00/48.341,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nel corso dell'anno non si sono effettuati rimborsi a favore dei volontari che hanno "donato" gratuitamente a favore della cooperativa, ragazzi e operatori, il loro tempo e le loro capacità e professionalità.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa contribuisce direttamente allo sviluppo economico del territorio di riferimento promuovendo una logica di "economia circolare sociale".

Questo sistema oltre a contrastare gli sprechi in termini di risorse economiche, materiali e professionali, garantisce l'accesso a beni e servizi alle fasce più deboli e svantaggiate della popolazione.

Esempi concreti di questa economica circolare sono: la festa sospesa, sos lavoro, raccolio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La forza lavoro, soci e dipendenti, impiegata nel corso dell'anno è stata di 53 unità di cui il 60% da giovani under35, per il 28% da adulti tra i 36 e i 49 anni e l'11% per gli over50.

La presenza femminile ha rappresentato il 79% del totale dei lavoratori.

Le figure di coordinamento dei servizi sono rappresentate per il 50% da donne e il restante da uomini.

Il C.d.A. è formato per il 57% da uomini e il 43% da donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Per favorire il coinvolgimento dei lavoratori alla vita cooperativa e alle decisioni, sono stati creati gruppi di lavoro specifici per ciascuno degli eventi messi in campo nel corso dell'anno, a seguito della programmazione promossa dall'Assemblea dei Soci.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'anno la cooperativa ha garantito occupabilità a 53 persone, attingendo a differenti modalità contrattuali. Tra queste si registrano 3 stabilizzazioni con il passaggio da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato.

Sul totale dei lavoratori transitati, al 31/12 sono operative 37 unità di cui 3 a tempo determinato e 34 a tempo indeterminato.
Sul totale della forza lavoro transitata si è ricorso per il 92% a contratti subordinati, per il 4% a collaborazioni occasionali (finalizzati a specifici progetti che richiedono un altro grado di flessibilità e organizzazione personale) e il restante 4% per tirocini inclusivi di inserimento lavorativo.
La stabilizzazione dei contratti è avvenuta tra coloro che avevano un contratto subordinato.
Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Per agire sulla riduzione dello svantaggio la cooperativa ha scelto di impegnarsi sul fronte del lavoro, considerando quest'ultimo elemento imprescindibile per l'autonomia e lo sviluppo delle competenze trasversali per le persone.
Per questo motivo è stata avviata una duplice azione: da una parte l'accoglienza di nr. 2 soggetti svantaggiati attivando percorsi di tirocinio presso la cucina e l'orto, dall'altra riconoscendo il contributo economico ai minori accolti nei servizi della cooperativa e inviati presso ditte per un'esperienza di tirocinio curriculare.
Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
Il benessere personale degli utenti viene curato attraverso il lavoro quotidiano di accoglienza presso i servizi gestiti dalla cooperativa. La cartina al tornasole che misura il livello di benessere è rappresentato dal numero di percorsi attivati rispetto a quelli disponibili, andando ad esaurire i posti a disposizione; il tempo di permanenza nei servizi in media supera i 2 anni.
Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
Non presente
Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
Per garantire un buon livello di accessibilità ai servizi la cooperativa ha messo in atto alcune iniziative concrete:
- definizione e pubblicizzazione di una "Carta del Servizio" per ciascuna delle tipologie offerte;
- aggiornamento costante del sito internet e delle proposte in esso contenute;
- redazione ed invio di una newsletter mensile con le principali iniziative;
- sperimentazione di accessi gratuiti a soggetti svantaggiati.

Nel caso in cui la cooperativa dovesse raccogliere esigenze, sia dal pubblico che dal privato, alle quali non può dare risposta per svariati motivi, i richiedenti vengono indirizzati e

accompagnati verso altri soggetti del Terzo Settore con cui la cooperativa ha costruito salde collaborazioni nel corso degli anni.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La partecipazione sociale viene coltivata all'interno dei servizi della cooperativa con l'adesione a specifici progetti che vengono realizzati nel territorio di appartenenza a cui vengono indirizzati i minori seguiti negli interventi educativi in atto.

In particolare il centro aggregativo Nòva gestito dal Comune di Novara con altri ETS, rappresenta un punto di riferimento per la sperimentazione di partecipazione sociale dei ragazzi in carico.

Nel corso del 2023 il 10% dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni in carico a CEG hanno aderito alle proposte di Nòva.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

All'interno della compagine lavorativa che nel corso dell'anno ha prestato la propria attività, si registrano le seguenti percentuali di occupati che ha conseguito il seguente titolo di studio:

2% laurea magistrale;

2% master di I° livello;

40% laurea triennale;

55% diploma;

1% licenza media.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
La cooperativa è stata chiamata in due occasioni da parte di Enti Pubblici con la richiesta di valorizzare attraverso i propri servizi e/o progettazioni ad hoc le risorse pubbliche investite.
Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
Nel corso dell'anno la co-progettazione è stata un valore aggiunto e ricercato dalla cooperativa. Si è preso parte alle richieste ricevute dall'Ente Pubblico e altri soggetti del Terzo Settore che hanno portato all'ideazione e progettazione di interventi innovativi a sostegno di minori e famiglie del territorio.
Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
Sullo specifico tema la cooperativa dà il proprio contributo, in un'ottica di corresponsabilità sociale ed imprenditoriale, attraverso la propria campagna "raccolio" finalizzata alla raccolta presso la sede CEG Point, dell'olio alimentare esausto che viene poi trasformato da una ditta specializzata in biocarburante.
Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
Non presente
Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
La cooperativa ha avviato un sistema di rete aziendale interna dotando ciascuna delle proprie sedi con idonea fibra e sistemi di connessione wi-fi in grado di supportare le esigenze lavorative e permettere l'implementazione degli incontri tramite videochiamata.

Output attività

I principali output ricavati nel corso dell'anno possono essere ricondotti a tre principali aree di interesse.

1- Servizi e utenza
- consolidamento dei servizi educativi esistenti;
- attivazione di nuovi servizi e progettualità.

2- Progettualità e formazione
- partecipazione a 19 progettazioni che hanno interessato diversi ambiti: 6 progetti per avvio nuovi servizi, 4 per richieste di contributo a sostegno attività istituzionale, 1 accreditamento, 4 piani per nuovi servizi e 2 varie. Sul totale presentato hanno avuto esito positivo 14 proposte;
- attivazione di percorsi formativi e di supervisione educativa del personale.

3- Gestione
- digitalizzazione nella gestione documentale con programma gestionale riservato;
- aggiornamento del sito e sviluppo pagine social.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Spazio EducAzione
Numero Di Giorni Di Frequenza: 250
Tipologia attività interne al servizio: Centro diurno minori 6-17 anni

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
30	Minori

Nome Del Servizio: Spazio Abitazione
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Gruppi appartamento per l'autonomia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Myhouse e Comunità Giovanile
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità residenziale per minori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

Nome Del Servizio: Spazio Neutro
Numero Di Giorni Di Frequenza: 300
Tipologia attività interne al servizio: Gestone incontri vigilati tra minori e genitori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
14	Minori

Nome Del Servizio: Educativa di strada e individualizzata
Numero Di Giorni Di Frequenza: 300
Tipologia attività interne al servizio: Gestione di momenti di socializzazione e inclusione sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
60	Minori

Nome Del Servizio: Scuola Materna
Numero Di Giorni Di Frequenza: 250
Tipologia attività interne al servizio: Percorsi di sostegno educativo e integrazione sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
100	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 6

Tipologia: Sono stati promossi incontri aperti alla cittadinanza in collaborazione con il Centro Famiglie del Comune di Novara con attività di outdoor presso parchi cittadini.

E' stata coinvolta una compagnia teatrale amatoriale la quale ha dato vita ad uno spettacolo per sostenere e promuovere i progetti di CEG.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nel corso del 2023 la cooperativa ha iniziato a sperimentare attività di catering esterni potendo contare su un centro cottura autorizzato presso la propria sede di CEG Point permettendo l'avvio di un tirocinio formativo per un soggetto svantaggio.
Questa attività che nel corso dell'anno è andata ad implementarsi ha portato i soci a valutare l'ampliamento della propria attività avviando la sezione B.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I principali effetti che la gestione 2023 ha generato a favore dei beneficiari diretti e indiretti oltre che dei portatori di interesse dei sevizi, sono stati:
- mantenimento di un clima relazionale favorevole all'interno dei servizi permettendo nuove sperimentazioni e attività;
- chiusura positiva di alcuni percorsi educativi iniziati negli anni precedenti a favore di minori e famiglie;
- co-progettazione in accordo con l'Ente Pubblico di nuove azioni;
- consolidamento della rete di partenariato tra soggetti del terzo settore presenti sul territorio che ha permesso di attivare forme di gestione attenta alle risorse;
- sperimentazione di forme di sostegno diretto all'utenza tramite logiche di economia circolare.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La cooperativa è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel piano della qualità per il 2023 la direzione ha fissato i seguenti obiettivi strategici:
- condivisione delle scelte e delle responsabilità tra tutti i soci e lavoratori;
- consolidamento della qualità dei processi;
- sviluppo delle attività legate a CEG Point con recupero edilizio della parte restante della struttura;
- sviluppo di attività finalizzate all'acquisizione dei clienti pubblici e privati;
- riconferma della certificazione di qualità;
- a fine anno inoltro domanda di contributo ad Unioncamere per l'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere; avuto esito positivo alla erogazione nel corrente mese di marzo 2024, si darà corso all'iter mediante la società certificata TUV NORD.

Al termine dell'anno si può dire che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati con un grado di soddisfazione molto alto.

Si è dato corso alla rendicontazione di progetti di finanziamento avviati nel corso del 2022 che hanno permesso alla cooperativa la disponibilità di liquidità necessaria all'avvio dei nuovi servizi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Un elemento significativo che poteva compromettere il raggiungimento dei propri fini istituzionali nel corso dell'anno è stato la difficile ricerca di personale formato, interessato a lavorare all'interno della cooperativa.

Questa difficoltà, sempre più marcata ha portato i Soci a scelte apparentemente drastiche e sicuramente dolorose: la chiusura della comunità residenziale MyhOUSE, non per mancanza di utenza (come ci si auspicherebbe) quanto per carenza di personale qualificato e motivato. Di fronte a questa situazione critica si è scelta la strada della riorganizzazione interna che ha portato in finir d'anno alla progettazione di due nuovi servizi: un centro diurno per famiglie e un servizio di mediazione familiare.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	13.412,00 €	10.499,00 €	12.623,65 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.167.522,03 €	1.193.237,47 €	1.055.979,53 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	16.696,14 €	10.750,21 €	3.800,93 €
Ricavi da Privati-Imprese	280.642,81 €	230.767,52 €	147.154,07 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	10.495,68 €	2.400,00 €	1.379,00 €
Contributi pubblici	63.807,59 €	2.515,00 €	25.825,20 €
Ricavi da altri	2.222,46 €	6.337,61 €	14.031,52 €
Ricavi da Privati-Non Profit	28.196,29 €	32.165,19 €	15.302,10 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	257.791,66 €	257.741,66 €	258.667,48 €
Totale riserve	616.682,86 €	629.153,13 €	648.200,04 €
Utile/perdita dell'esercizio	28.085,93 €	-12.470,27 €	-19.046,91 €
Totale Patrimonio netto	902.560,45 €	874.424,52 €	887.820,61 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	28.085,93 €	-12.470,27 €	-19.046,91 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	55.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	53.676,00 €	-3.516,00 €	-13.705,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori volontari	32.804,10 €	32.804,10 €	32.804,10 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	224.987,56 €	224.937,56 €	225.863,38 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.582.995,00 €	1.488.672,00 €	1.276.096,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.092.392,00 €	1.061.239,00 €	910.374,00 €

Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	52.502,00 €	45.526,00 €	44.478,00 €
Peso su totale valore di produzione	72,32 %	74,17 %	74,03 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	142.046,03 €	299.643,15 €	441.689,18 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	1.025.476,00 €	4.723,82 €	1.030.199,82 €
Altri ricavi	0,00 €	31.663,95 €	31.663,95 €
Contributi e offerte	63.807,59 €	13.412,00 €	77.219,59 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	2.222,46 €	2.222,46 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	795.913,06 €	4.723,82 €	800.636,88 €
Servizi educativi	368.096,02 €	264.248,92 €	632.344,94 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	3.512,95 €	67.058,18 €	70.571,13 €
Contributi	63.807,59 €	13.412,00 €	77.219,59 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.231.329,62 €	77,78 %
Incidenza fonti private	351.665,38 €	22,22 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

regala ceg point / buoni davvero / cena al buio

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

sostegno iniziative istituzionali / bilancio sociale / sito web

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Le criticità emerse sono state segnalate nelle precedenti sezioni dedicate, così come gli interventi messi in campo.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa attualmente dispone di 3 sedi: una in comodato d'suo gratuito da parte dell'Istituto Missionario Regina della Pace di Mortara, e due di proprietà.

Nella sede di proprietà GEC Point, oggetto di una importante ristrutturazione e riqualificazione iniziata nel 2015 e terminata nel 2023, sono stati inseriti:

- 1 impianto fotovoltaico per la produzione di energia;

- 1 impianto geotermico per il riscaldamento della struttura.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Caldaie a condensazione, impianti fotovoltaici. muro di Tromb.

Smaltimento rifiuti speciali: Toner e olio esausto tramite aziende strutturate e specializzate per la raccolta ed il recupero.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Raccolio	Campagna di raccolta dell'olio alimentare esausto	CEG Point	Famiglie

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	46.468	kWh

Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante	7.972,30	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	1.135	mc
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy
organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La gestione educativa quotidiana nei propri servizi, diurno, residenziale e territoriale, attraverso le specifiche iniziative promosse ha permesso di favorire e promuovere l'integrazione di soggetti emarginati e a rischio. Nello specifico i minori in carico sono stati accompagnati ad attività, gite, uscite ed esperienze promosse dai vari enti territoriali.

La commedia "Quel diavolo di santarellina" proposta dalla "Compagnia dell'Avellano - I nuovi Falchi" ha permesso alla cooperativa di offrire un momento culturale divertente che avvicinasse giovani e famiglie al mondo del teatro.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

Per coinvolgere la comunità nelle attività realizzate, accanto ai canali social, alla newsletter mensile e al sito istituzionale sempre più presenti, si è scelta la strada della collaborazione attiva con gli altri enti del Terzo Settore sia per la parte di ideazione e gestione degli eventi sia per la parte di promozione.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Primavera in città	Integrazione sociale	Novara	Famiglie

Indicatori

Valori non rilevanti

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'anno non sono stati aperti contenziosi o controversie di alcuna natura.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

A fine anno si è inoltrata la domanda di contributo ad Unioncamere destinato all'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere il cui iter vedrà l'avvio nella primavera del corrente 2024.
A puro titolo quantitativo, la componente femminile della forza lavoro della Cooperativa è pari al 67,74% delle presenze

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio d'Amministrazione, composto dai 7 membri in carica congiuntamente con il Collegio Sindacale, si è riunito 10 volte nel corso dell'anno.

La predisposizione del bilancio è stato il frutto del lavoro di condivisione operato dall'intero Consiglio di Amministrazione congiuntamente con il Collegio Sindacale, il referente amministrativo della cooperativa e lo Studio Commercialista MSN a cui la cooperativa si affida.

Sono stati necessari 2 incontri di Cda e 2 di direzione per la stesura della parte economico-finanziaria e sociale del bilancio.

Alla stesura hanno preso parte in tutto 10 persone.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le sedute del Consiglio d'Amministrazione hanno trattato e deliberato principalmente sulle seguenti materie:
- ingresso e/o dimissione soci;
- organizzazione e gestione dei servizi;
- partecipazione a bandi e/o progettazioni in proprio o in partenariato con altri soggetti;
- controllo dell'andamento della gestione economico-finanziaria e proiezioni connesse;
- predisposizione bilancio e nota integrativa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il sottoscritto dott. Filippo Sala, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31, c. 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.